



PROTOCOLLO

per la gestione e per la ripresa delle
attività delle Squadre di Serie A di
Pallavolo



Premessa

In ottemperanza a:

1. DPCM del 7 agosto 2020 che in materia di sport all'art 1) punto 6) commi da "e" a "i" stabilisce:

e) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;

f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020;



h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

2. Le linee guida per lo svolgimento delle attività sportive e le "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" redatte dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

3. PROTOCOLLI E LINEE GUIDA PER GLI SPORT DA CONTATTO EMANATE REGIONI O DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME;

la **Federazione Italiana Pallavolo** in collaborazione con le Leghe di Pallavolo Serie A Maschile e Femminile ha emanato il seguente protocollo per permettere la ripartenza dell'attività PALLAVOLO di ALTO LIVELLO (Serie A e Squadre Nazionali), nel pieno rispetto della normativa Statale e Regionale connessa al rischio di diffusione da Covid-19.



Il presente documento trova la sua origine nella necessità di definire un percorso specifico che si aggiunge a quello già tracciato dal **PROTOCOLLO FIPAV PER LA GESTIONE E PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ**, riservato ai Club di Serie A di Pallavolo.

Tale percorso prende spunto dall'iter istituzionale già fatto dalla FIGC e dalla FIP, tenendo in considerazione le proposte pervenute dalle Leghe di Serie A Maschile e Femminile, le loro Commissioni Mediche e dall'AMIV, intende fornire le massime garanzie oggi possibili per tutelare la salute degli atleti, degli ufficiali di gara e di tutti gli addetti ai lavori, recependo le indicazioni del CTS, con lo scopo di ridurre al minimo il rischio di contagio (nuovi casi), nella consapevolezza che, in questa fase della pandemia da virus SARS-COV-2 (COVID-19), in mancanza di una prevenzione realmente efficace (vaccino), il rischio "zero" di contagio non esiste.

SCREENING GRUPPO SQUADRA

Le procedure mediche di screening iniziale (allegato n 2) saranno applicate a tutti i soggetti facenti parte del **GRUPPO SQUADRA**, ricordando che tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità.

Per **GRUPPO SQUADRA** si intendono tutti coloro che opereranno a stretto contatto tra di loro: gli atleti (minimo 13 atleti), gli allenatori, il preparatore fisico, i fisioterapisti, altri componenti dello staff e naturalmente il/i Medico/i Sociale/i.

I componenti del GRUPPO SQUADRA vengono divisi in due gruppi:

1. **Soggetti COVID+ (GRUPPO 1)** accertati e guariti e soggetti che su giudizio del responsabile sanitario abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

2. **Soggetti COVID-** e soggetti asintomatici (**GRUPPO 2**). Anche coloro che sono stati a contatto con positivi ma sempre rimasti asintomatici.

Tutti i componenti del GRUPPO SQUADRA verranno sottoposti a:

- Esame clinico effettuato dal Responsabile Sanitario, preferibilmente specialista in Medicina dello Sport



- Al tempo zero della ripresa delle attività di allenamento saranno eseguiti il test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non è sufficiente il test su sangue capillare "Point of Care") ed il tampone (naso-faringeo) per la ricerca del RNA virale SARS-COV2 (test da eseguire in laboratorio accreditato che verrà eseguito sia con IgG negative che con IgG positive a prescindere dal valore delle IgM). Sarà comunque effettuato un monitoraggio costante delle evoluzioni scientifiche e della validazione di ulteriori tipologie di test che possano rendere più agevole gli screening in termini temporali e di coinvolgimento personale di ciascuna componente interessata - con particolare riferimento al test antigenico - al fine di renderli applicabili nell'ambito del presente protocollo.

- Il tampone verrà ripetuto dopo 48 ore.

- Il tampone verrà ripetutamente effettuato al massimo ogni 15 giorni a decorrere dal giorno del precedente test.

All'esito le casistiche che potranno essere riscontrate saranno le seguenti:

A) Se positivi alla sierologia e negativi al tampone sono verosimilmente soggetti che hanno contratto la malattia COVID19, che sono guariti e che pertanto verranno sottoposti agli accertamenti del Gruppo 1.

B) Se negativi alla sierologia e negativi al tampone sono verosimilmente soggetti che non hanno mai contratto la malattia COVID19 e rientrano nel Gruppo 2.

C) Se positivi al tampone al COVID19 (indipendentemente dalla sierologia) sono soggetti infetti e seguiranno le procedure previste dalle Autorità competenti.

Gli atleti che verosimilmente hanno contratto la malattia COVID19 saranno sottoposti agli esami previsti in base alle linee guida governative per gli sport di squadra e le indicazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana.

Si potrà successivamente integrare il Gruppo Squadra con tesserati che dovranno seguire le medesime procedure.

Si precisa che **l'approvvigionamento dei test molecolari** (tamponi) - e nel futuro tutti gli altri test che verranno eventualmente validati e resi operativi nel presente protocollo - per i Gruppi Squadra interessati dal presente protocollo specifico "non deve minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese", e **si intende esclusivamente a carico delle singole Società.**



Al Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra è affidato il compito di monitorare il GRUPPO, sottoponendolo ad una costante valutazione clinica con controllo giornaliero della temperatura e degli altri sintomi (il rialzo febbrile non è sempre presente).

I Medici suddetti dovranno dare indicazioni a tutti i componenti del GRUPPO sui comportamenti da adottare attenendosi per quanto non espressamente riportato in questo documento di sintesi alle indicazioni contenute nel capitolo "Informazione degli Atleti e degli Staff" a pagina 7 del PROTOCOLLO FIPAV PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA'.

DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE PROTOCOLLO LA LEGA MASCHILE E LA LEGA FEMMINILE COMUNICHERANNO ALLA FEDERAZIONE LA DATA IDENTIFICATA COME "TEMPO ZERO" DALLA QUALE PRENDERÀ IL VIA LO SCREENING UFFICIALE GRUPPO SQUADRA. TUTTE LE ATTIVITÀ VOLTE ALLA RIPRESA DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI ALLENAMENTO PRECEDENTI ALLA DATA "TEMPO ZERO" SI SVOLGERANNO SECONDO IL PROTOCOLLO FEDERALE VERSIONE 7 IN VIGORE, FATTO SALVO L'OBBLIGO DI UN TEST SIEROLOGICO CON RISULTATO NEGATIVO PER CIASCUN ATLETA.

GESTIONE ATLETI STRANIERI

Tutti gli atleti provenienti dall'estero dovranno sottoporsi a:

- Tampone entro le 48 ore precedenti al proprio ingresso in Italia
- Entro le 24 ore dall'arrivo in Italia test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non è sufficiente il test su sangue capillare "Point of Care")
- Dopo 48 ore e non oltre le 72 ore dall'arrivo in Italia il tampone (nasofaringeo) per la ricerca del RNA virale SARS-COV2 (test da eseguire in laboratorio accreditato che verrà eseguito sia con IgG negative che con IgG positive a prescindere dal valore delle IgM).
- **SOLO DOPO L'ESITO NEGATIVO DEL SECONDO TAMPONE L'ATLETA POTRÀ UNIRSI AL GRUPPO SQUADRA.**
- Il tampone verrà poi ripetutamente effettuato al massimo ogni 15 giorni a decorrere dal giorno del precedente test.
- per l'esito delle casistiche e per la successiva gestione vedere il Capitolo "Screening Gruppo Squadra".



SCREENING UFFICIALI DI GARA

Le procedure mediche di screening iniziale saranno applicate agli Arbitri ed agli Addetti di Staff.

Tutti gli Arbitri di “ruolo A”, nonché tutti gli arbitri di “ruolo B” che svolgono funzione di 3° arbitro, prima dell’inizio del campionato saranno sottoposti a test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non è sufficiente il test su sangue capillare “Point of Care”) e tampone naso-faringeo per la ricerca del RNA virale SARS-COV2 (test da eseguire in laboratorio accreditato che verrà eseguito sia con IgG negative che con IgG positive a prescindere dal valore delle IgM). Sarà comunque effettuato un monitoraggio costante delle evoluzioni scientifiche e della validazione di ulteriori tipologie di test che possano rendere più agevole gli screening in termini temporali e di coinvolgimento personale di ciascuna componente interessata - con particolare riferimento al test antigenico - al fine di renderli applicabili nell’ambito del presente protocollo.

Tutti gli Addetti di staff (ossia addetti al video-check e addetti al referto elettronico), verranno sottoposti, al test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non è sufficiente il test su sangue capillare “Point of Care”) e svolgeranno i propri compiti sempre indossando i DPI (mascherina).

Solo per le gare di Supercoppa e i turni preliminari di Coppa Italia gli Ufficiali di Gara impegnati saranno comunque sottoposti a test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non è sufficiente il test su sangue capillare “Point of Care”).

Gli Ufficiali di Gara, se designati per tornei o incontri amichevoli di preparazione tra club, dovranno eseguire gli accertamenti SIEROLOGICI nei cinque giorni precedenti l’inizio dell’evento (inteso come inizio attività).

Gli Ufficiali di Gara che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il Medico Federale e rivolgersi al proprio medico curante per seguire le procedure previste.

Si precisa che l'approvvigionamento dei test molecolari (tamponi) - e nel futuro tutti gli altri test che verranno eventualmente validati e resi operativi nel presente protocollo - per gli Ufficiali di Gara interessati dal presente protocollo specifico “non deve minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese”, e si intende esclusivamente a carico della Fipav.

TUTTI GLI UFFICIALI DI GARA DOVRANNO SEMPRE CONSEGNARE AL COVID MANAGER DI CIASCUN INCONTRO, L'AUTOCERTIFICAZIONE PREVISTA ALL'ALLEGATO 4 DEL PRESENTE PROTOCOLLO.



SCOPERTA DI UN POSITIVO

Se un componente di un Gruppo Squadra dovesse contrarre il COVID, sarà allontanato dal Gruppo Squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti; tutti gli altri componenti il Gruppo Squadra saranno sottoposti entro 24 ore ad un tampone e, se negativi potranno continuare nelle attività sportive in programma, se positivi verranno isolati e seguiranno le procedure previste dalle autorità.

In ogni caso l'iter prevede che tutti i componenti del Gruppo Squadra effettuino non solo il tampone entro le 24 h ma anche un successivo tampone dopo 48 ore, nonostante la negatività del primo permetta lo svolgimento dell'attività agonistica per gli atleti.

Nel caso in cui si verificassero delle positività fino ad un massimo di 3 atleti all'interno di una Società, la gara si effettuerà regolarmente. Laddove il numero dei positivi fosse maggiore la gara sarà rinviata. Le società dovranno accordarsi per la data del recupero. In caso di mancato accordo, l'Ufficio Campionati della Lega deciderà sui tempi e le modalità di recupero delle partite, fino a dichiarare la partita non disputabile.

È fortemente consigliato per tutti i partecipanti ai campionati l'uso Dell'"APP IMMUNI".

LE FASI DELLA PARTITA, PRE GARA E POST GARA

Arrivo in città del Gruppo Squadra della società ospite

Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile, nel rispetto dei numeri totali previsti nell'allegato 1.

Soggiorno in hotel prima della Partita

Se previsto il pernottamento presso un hotel la notte precedente la partita, come eventuale sede del ritiro per la partita, si dovrà osservare l'obbligo di DPI (mascherina) nelle aree comuni dell'hotel.

Tutte le strutture selezionate per il soggiorno devono rispettare quanto previsto dalla normativa vigente nell'ambito della prevenzione del contagio da SARS-CoV-2.

Arrivo presso Impianto Sportivo

All'arrivo al palazzetto, la Squadra ospite, è accolta da un incaricato della Squadra ospitante (di seguito Covid Manager) che consegnerà al rappresentante della Squadra ospite la certificazione dell'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite. Tutti i componenti la squadra ospite accederanno nella zona spogliatoio indossando la mascherina.



I Medici Sociali dovranno comunicare reciprocamente l'attestazione di avvenuta effettuazione degli screening epidemiologici con relativi esiti e del rispetto da parte di tutto il Gruppo Squadra delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Covid-19 previsti dai protocolli vigenti e dalle normative, ivi compreso il monitoraggio giornaliero.

In alternativa, sarà possibile scambiarsi queste documentazioni nel giorno precedente tramite invio della cartella clinica per facilitare lo scambio di informazioni.

L'orario di arrivo al palazzetto di ogni Gruppo Squadra sarà differenziato in base ad un programma precedentemente stabilito; i componenti del Gruppo Squadra ospite dovranno consegnare al Covid Manager l'autocertificazione nel quale dichiarano di non essere Covid+ e di non avere avuto contatti, per quanto di loro conoscenza, con persone Covid+ negli ultimi 14 giorni (allegato n 3). Dovranno inoltre produrre la lista nominativa dei componenti con i relativi contatti per la tracciabilità in caso di eventi successivi di insorta positività. Dovrà essere prodotta in generale dal Covid Manager, oltre alla lista dei componenti del Gruppo Squadra, una lista di tutte le persone presenti alla competizione. Il Covid Manager si occuperà della gestione delle liste come sopra, avendo cura di conservarle attenendosi con scrupolo alla vigente normativa in materia di privacy.

Tutte le persone che non appartengono al Gruppo Squadra e al Gruppo Ufficiali di Gara all'arrivo presso il Centro Sportivo dovranno:

a) effettuare controllo della temperatura (termoscanner a distanza) all'ingresso dell'impianto sportivo con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) e adottare procedure di isolamento in due distinti locali in caso di rilevazione di temperatura corporea ($> 37,5$ °C). Il soggetto individuato con TC $> 37,5$ °C dovrà essere immediatamente isolato e verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute. L'organizzazione dovrà predisporre un locale esclusivo per l'isolamento.

b) Produrre autocertificazione (allegato n 5) che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea $> 37,5$ °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea $> 37,5$ °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia).

Come indicato, qualora un soggetto manifestasse sintomatologia da Covid-19 verrà immediatamente isolato. Si rimarca l'importanza dell'identificazione del soggetto per le dovute segnalazioni alle autorità sanitarie.



L'organizzatore dell'evento si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente (118) al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione.

Sarà altresì necessario delineare le esigenze di permanenza per ogni gruppo di operatori presenti, avendo cura di analizzare la criticità dei luoghi e l'organizzazione spazio-temporale degli accessi e delle attività, volte a minimizzare i rischi. Potrà essere altresì utile individuare un orario preciso ed un varco dedicato ad ogni Gruppo squadra al fine di ridurre gli assembramenti in ingresso.

La Società ospitante provvede alla revisione della documentazione Covid-19 attraverso il Covid Manager il quale dovrà:

- a) controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche;
- b) verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nella produzione televisiva.
- c) monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.);
- d) controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento;
- e) intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco;
- f) definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società ospitante (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, ecc);
- g) definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione a regolamenti regionali. Il personale impegnato in occasione dello svolgimento delle gare a porte chiuse dovrà essere autorizzato da parte dell'organizzatore, il quale avrà cura di rilasciare un apposito accredito indicante le zone di accesso consentite.

Il personale ammesso allo svolgimento di attività in occasione delle gare a porte chiuse dovrà essere dotato di dispositivi di prevenzione e protezione secondo quanto stabilito dalle indicazioni delle Autorità competenti e, ad ogni modo, dovrà indossare mascherine e guanti conformi alle specifiche funzioni richieste, nonché avere a disposizione distributori per gel igienizzante.



ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPOGLIATOI E ALTRI LOCALI NEL GIORNO DELLA PARTITA

All'arrivo nel palazzetto del Gruppo Squadra è necessario rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo distanziato da parte di ciascun Team Squadra (per Team Squadra si intendono solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita).

Sono vietate le riprese televisive all'interno degli spogliatoi e degli altri locali all'interno del Palazzetto, salvo che gli operatori abbiano effettuato un tampone nelle 24 ore precedenti la partita.

Spogliatoi Team Squadre

E' necessario differenziare il più possibile l'uso temporale dei locali spogliatoi, già precedentemente sanificati, da parte del Team Squadra, per evitare un assembramento eccessivo.

Le aree comuni (spogliatoio, doccia) devono essere utilizzate solo in piccoli gruppi e con garanzia di distanza minima di 1 metro.

E' raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone) e/o va considerata la possibilità di fare la doccia a casa o in hotel. L'area vasche idromassaggio/benessere deve essere tenuta chiusa e, se possibile, svuotata dell'acqua.

Spogliatoi Ufficiali di Gara

Gli Ufficiali di Gara avranno a loro disposizione almeno n 2 spogliatoi (se possibile 3), anch'essi precedentemente sanificati.

L'ingresso ai suddetti locali dovrà essere ristretto agli Ufficiali di Gara ed eventualmente al Delegato Arbitrale e/o al componente del Settore Ufficiali di Gara ed al Dirigente Addetto all'Arbitro per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle loro funzioni; tutte le persone autorizzate dovranno comunque indossare la mascherina.

La documentazione delle squadre e gli eventuali kit per la microfonatura dovranno essere posizionati su un tavolino all'esterno dello spogliatoio.

Aree mediche

Lo staff medico della Società deve lavorare con mascherine facciali, disinfettanti per le mani ed è responsabile dell'igiene nei locali medici.

I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici degli atleti adeguatamente distanziati. Se possibile, vanno utilizzate stanze separate.

Va fatto un uso contenuto di attrezzature mediche come ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. che, in ogni caso, devono essere utilizzate solo disinfettandole prima e dopo l'uso.



Arrivo delle Squadre e degli Ufficiali di Gara

Laddove è possibile, devono essere utilizzati mezzi diversi di trasporto per ciascun soggetto.

L'arrivo all'impianto sportivo deve avvenire in modo scaglionato, a distanza di 10 minuti se possibile.

Dovrà essere individuata, se possibile, un'area di parcheggio all'interno dell'impianto di gara con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.

Occorre implementare percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

È raccomandato lo spostamento degli Ufficiali di Gara con mezzi privati o propri; per l'occasione, dovrà essere individuata un'area di parcheggio all'interno dell'impianto con relativo ingresso all'interno della struttura sportiva in tempi diversi rispetto agli altri gruppi partecipanti.

Ingresso in campo delle Squadre e degli Ufficiali di Gara

Sono vietati:

- a) alcun tipo di accompagnamento da parte di bambini e mascotte;
- b) le foto di squadre
- c) cerimonie pre e post partita;
- d) strette di mano e gli abbracci.

Dovrà essere prevista una apposita modalità di schieramento dei Team Squadre che consenta il distanziamento.

Panchine

Le panchine devono rimanere ad uso esclusivo di ciascuno dei Team Squadra, con eccezione dei delegati Antidoping per comunicazione alla panchina dei nomi dei tesserati sorteggiati per l'eventuale controllo.

Il personale medico e paramedico in servizio di assistenza alla partita dovrà posizionarsi sul lato corto opposto alle panchine.

Occorrerà rimodulare le panchine, prevedendo la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro), disponendo gli occupanti su due file mantenendo le distanze di sicurezza. Ulteriore opzione l'espansione della panchina in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali. Si consiglia, inoltre, laddove possibile, di ampliare l'area di riscaldamento.



Al cambio di campo alla fine di ogni set sarà necessario separare lo spostamento delle squadre da un campo all'altro e dovrà essere garantita idonea pulizia e disinfezione di ciascuna panchina a cura della Società ospitante. Al termine della partita e per l'uscita dal campo di gioco sarà parimenti necessario separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi. Non potranno essere consumati alimenti durante la partita.

Tavolo Ufficiali di Gara

Tutte le persone presenti al tavolo dovranno indossare la mascherina ed osservare il distanziamento di almeno un metro.

Dovranno essere disponibili prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici connessi allo svolgimento della partita.

Nel corso della partita

Per dialogare con gli ufficiali di gara, gli/le atleti/e e l'allenatore dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 m). Gli Ufficiali di Gara dovranno indossare sempre le mascherine tranne il 1° e il 2°arbitro quando, dopo il sorteggio e fino alla fine dell'incontro, potranno rimuoverle.

Le modalità di asciugatura del campo saranno effettuate con appositi strumenti usa e getta ed il personale preposto provvederà ad igienizzarsi le mani ogni qualvolta chiamato ad intervenire.

Il servizio di raccattapalle e asciugatura dovrà essere svolto nel limite del possibile da ragazzi maggiorenni che dovranno indossare le mascherine e attenersi alle procedure già riportate per le persone che non appartengono al Team Squadra a pagina 9 del presente protocollo.

La disinfezione dei palloni dovrà essere garantita con pezzette imbevute di apposita soluzione idonea.

Attività pre/post-gara

Sono possibili interviste super flash al tesserato sia pre sia post-gara eventuali da prevedere sul terreno di gioco (con le distanze tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 m con microfono cd "boom").

La Sala stampa e la Mixed Zone devono rimanere chiuse. Le attività di Stampa dovranno essere svolte nell'apposita area a bordo campo con mantenimento della distanza di sicurezza e l'utilizzo delle mascherine.

Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie.



Antidoping

Nel caso di controllo antidoping, dovranno essere previste misure di separazione tra gli/le atleti/e sorteggiati, con percorsi di accesso separati[1]. È necessario prevedere una stanza di isolamento.

Ripartenza Squadra, Ufficiali di Gara

È necessario separare lo spazio temporale delle attività di uscita dall'impianto sportivo con percorsi dedicati.

REQUISITI IGIENICI DI CARATTERE GENERALE

- A tutte le persone coinvolte nel giorno della partita all'interno del palazzetto devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi sulla base delle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).
- Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'impianto sportivo prima e dopo la partita. Al Team Squadra e agli altri soggetti autorizzati vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio".
- La gestione dell'ingresso all'impianto sportivo degli/delle atleti/atlete e altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione del Covid Manager. Il personale di sicurezza agli ingressi deve chiedere alle persone ammesse all'impianto sportivo di dichiarare il loro stato di salute e misurare la temperatura corporea (tramite termoscanner).
- Il disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso o all'interno di ogni stanza.
- Prima dell'ingresso delle squadre e degli Ufficiali di Gara deve essere effettuata la disinfezione delle aree interessate e delle superfici.
- Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e, ove possibile, si deve evitare il contatto con le maniglie.
- Ovviamente l'accesso agli spogliatoi deve essere consentito solo agli atleti, Ufficiali di Gara e personale strettamente necessario.
- Chiusura delle porte di accesso agli spogliatoi.

[1] Adesione alle procedure FMSI, già trasmesse all'Organizzazione Nazionale Anti-Doping (NADOItalia) e alla Sezione Vigilanza e controllo doping e tutela salute nelle attività sportive del Ministero della Salute (SVD), per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee Guida Covid-19 della Autorità Mondiale Anti-Doping (WADA) dell'attività antidoping effettuata dai propri funzionari responsabili dei controlli antidoping (DCO) e funzionari addetti ai prelievi ematici (BCO).



- Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise).
- Non devono essere scambiati fra giocatori oggetti di carattere personale (borse del ghiaccio, salviette, cellulari e altro che possa veicolare il virus).

Le persone a contatto con più atleti devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione.

Nel complesso, occorre fare in modo che nel Team Squadra siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita. Sono da evitare conversazioni in privato, in quanto stimolano la riduzione della distanza in contrasto con i requisiti di distanza minima.

Le conversazioni assolutamente indispensabili dovrebbero essere tenute in piccoli gruppi, brevi e con la massima distanza di conversazione, quando possibile sempre indossando gli appositi DPI.

Non devono essere toccati i pulsanti dell'ascensore, le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).

La protezione della bocca e del naso è obbligatoria dopo l'ingresso all'impianto sportivo e in tutte le aree. Va prestata attenzione alla corretta modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti).

La disinfezione delle mani va effettuata, in generale, prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie. Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte dopo averle accuratamente lavate con sapone. Lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative, così come nella produzione televisiva, è soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente alle norme sulla distanza minima interpersonale.

Le comunicazioni dovrebbero avvenire il più possibile con metodi di comunicazione derivanti dalla tecnologia a disposizione sul proprio dispositivo cellulare.

Le norme sulla distanza minima devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne dell'impianto sportivo, evitando di intrattenere conversazioni non necessarie ed evitando inutili assembramenti.

Nelle diverse zone di svolgimento delle attività dovranno essere installate apposite e visibili comunicazioni e pannelli informativi che richiamino le misure organizzative e le procedure igienico sanitarie; dovrà essere altresì visibile il codice di condotta che deve essere seguito da parte degli addetti ai lavori.



INGRESSI FORNITORI

Qualora sia necessario l'accesso all'interno dell'impianto sportivo di fornitori/ospiti/soggetti esterni, dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel luogo d'allenamento.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei mezzi stessi. Per le necessarie procedure di carico/scarico l'addetto deve rispettare la distanza interpersonale di un metro o meglio indossare la mascherina.

Per fornitori/ospiti/soggetti esterni occorre individuare servizi igienici dedicati prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale che opera nel luogo d'allenamento/gara.

REQUISITI PER PRODUZIONE TELEVISIVA

Gli aspetti che riguardano la produzione e le riprese audiovisive rivestono una particolare rilevanza nella pianificazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando le necessità logistiche di movimentazione del personale e delle strutture.

L'impiego degli operatori delle produzioni dovrà seguire le medesime indicazioni previste per gli altri soggetti.

Dovranno al riguardo essere soddisfatti i criteri di autorizzazione e accreditamento del personale, di disponibilità alle procedure di controlli sanitari all'accesso, secondo quanto previsto.

Ad ogni modo, la responsabilità dell'accertamento preventivo dei requisiti del personale sopra indicato ammesso nella struttura ricade in capo all'azienda di riferimento del lavoratore.

Fatto salvo il numero totale massimo di persone autorizzate all'accesso al palazzetto il numero effettivo di addetti ai lavori della categoria in questione dovrà essere valutato a cura della Società ospitante.

È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

L'obiettivo primario è quello di proteggere ogni singolo operatore collaboratore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva dalla parte sportiva.

La massima protezione può essere ottenuta solo attraverso un'igiene coerente, un senso di responsabilità e una riduzione al minimo delle sovrapposizioni temporali o della vicinanza spaziale. Le misure di igiene individuale sono le attività più importanti per la protezione.



Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'ISS e del Ministero della Salute.

Tutto il personale necessario per le operazioni di gara nel palazzetto dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc.) secondo le specifiche del responsabile dell'igiene della Società ospitante in coordinamento col DGE.

Si segnala infine che, sulla base dei dati epidemiologici aggiornati e delle nuove acquisizioni scientifiche, in accordo con le Autorità Sanitarie e Governative, la definizione (tipologia dei test) e la periodicità degli accertamenti all'avvicinarsi della ripresa delle competizioni e durante le stesse potranno subire variazioni rispetto a quanto attualmente in vigore.

Ciò anche per tenere conto delle opportune indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico in merito alla necessità che l'approvvigionamento dei test molecolari e/o di tutti gli altri test che verranno eventualmente validati e resi operativi nel presente protocollo per il Gruppo Squadra e gli altri soggetti eventualmente interessati, non debba minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese.

IN CASO DI PARTICOLARI SITUAZIONI DI EMERGENZA LEGATE AL COVID-19 LA FIPAV E LE LEGHE POTRANNO ASSUMERE CONGIUNTAMENTE LE DECISIONI DEL CASO.

PER TUTTO QUANTO NON COMPRESO ALL'INTERNO DI QUESTO PROTOCOLLO SPECIFICO, SI RIMANDA AL PROTOCOLLO FIPAV PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA'.



ALLEGATO N. 1

I SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE ALL'INTERNO DEL PALAZZETTO NEL GIORNO DELLA PARTITA

Il numero massimo di persone ammesse nel palazzetto è di **MAX 150 PERSONE**

Il Gruppo Squadra di ciascun club non deve in ogni caso superare le 35 unità. Il numero massimo di persone ammesse potrà subire variazioni solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward).

Si specifica che tutti gli aventi diritto di accesso all'impianto il giorno della partita, ad esclusione degli/delle atleti/e in campo e dello staff tecnico in panchina, devono in ogni caso rispettare le regole di distanziamento sociale in vigore nonché le disposizioni sull'uso dei DPI.

All'interno del palazzetto sono ammessi in totale:

POSSONO AVERE ACCESSO ALL'IMPIANTO DI GIOCO:

A. SQUADRE - STAFF TECNICO E DIRIGENZIALE:

- a. tutti i tesserati iscritti nel CAMP3 (compresa la figura dell'ospite in panchina);
- b. tutti gli iscritti nel CAMPRISOC;
- c. dirigenti squadra ospitante:
n.10 persone più 1 RESPONSABILE DEL CONTROLLO PERSONE AUTORIZZATE ALL'ACCESSO (RESPONSABILE PCS);
- d. dirigenti squadra ospite: n. 10 persone;
- e. preparatore fisico squadra ospitante: n. 1 persona;
- f. preparatore fisico squadra ospite: n. 1 persona,
- g. scoutman squadra ospitante: n. 2;
- h. scoutman squadra ospite: n. 2;
- i. area comunicazione squadra ospitante: n. 3 persone;
- j. area Comunicazione squadra ospitata: n. 3 persone;

B. UFFICIALI DI GARA

- a. arbitri (1°, 2°, 3°);
- b. addetto al video check;
- c. segnapunti addetto al referto elettronico;
- d. delegato arbitrale;



C. ADDETTI ALL'IMPIANTO E AI SERVIZI DI CAMPO

- a. custode o addetto all'impianto (max 3 persone);
- b. addetti al servizio per il regolare funzionamento dell'impianto (max. 7 persone);
- c. addetti al video check e personale di campo: max 8 persone;
- d. raccattapalle e asciugatori (max. 11 persone più 2 accompagnatori);
- e. addetto al tabellone elettronico;
- f. speaker e DJ (max. 2 persone)

D. ALTRI SOGGETTI

- a. funzionari Lega Pallavolo: n. 3;
- b. dirigenti FIPAV: n. 3 compresi i Responsabili del Settore Nazionale Ufficiali di Gara (che avranno comunque la priorità);
- c. Autorità locali: n.3;
- d. operatori per riprese televisive e web TV oltre ai giornalisti titolari dei diritti di trasmissione live;
- e. media accreditati: 4 fotografi, 2 commentatori radio e tv locali, 1 accreditato a testata;
- f. autista Pullman squadra ospite;
- g. medici dell'antidoping.

DOVRANNO ESSERE REGOLARMENTE GARANTITI:

- a. i servizi di primo soccorso (Ambulanza dotata di defibrillatore e Medico di Servizio);
- b. servizio d'ordine e sicurezza: in proporzione alle persone presenti nell'impianto;
- c. forze pubbliche - vigili del fuoco: nel numero ritenuto opportuno dalle autorità locali competenti.
- d. la disponibilità di un'auto per esclusivo trasporto dei soggetti sospetti che manifestano uno dei sintomi potenzialmente riferibili al Covid 19.

Per l'eventuale presenza di pubblico sulle tribune si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statuali al momento in vigore (ad oggi l'art. 1, comma 6, lettera e), del DPCM 7 agosto 2020), nonché alle conseguenti determinazioni delle Autorità Regionali (regolamentazione che autorizzi e disciplini l'accesso del pubblico in casi particolari). In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la distanza di sicurezza.



ALLEGATO N. 2

TRIAGE VIRTUALE

Il SOGGETTO riferisce di:	Si	No
aver febbre o TC > 37.5		
aver avuto faringodinia / mal di gola		
aver presentato rinite / rinorrea / ostruzione nasale		
aver presentato stanchezza / dolori muscolari		
aver presentato diarrea / vomito		
aver presentato alterazioni dei sapori e degli odori		
aver avuto contatti con persone COVID-19 positive		

Domande riferite allo stato di salute dei CONVIVENTI del soggetto negli ultimi 15 giorni

Con quante persone vive in casa?	N. persone

Il SOGGETTO riferisce di:	Si	No
aver febbre o TC > 37.5		
aver avuto faringodinia / mal di gola		
aver presentato rinite / rinorrea / ostruzione nasale		
aver presentato stanchezza / dolori muscolari		
aver presentato diarrea / vomito		
aver presentato alterazioni dei sapori e degli odori		
aver avuto contatti con persone COVID-19 positive		



ALLEGATO N. 3

Spettabile Società

Dichiarazione di assunzione di responsabilità in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il ___/___/_____
residente a _____.(____)
in Via _____ CAP _____
cellulare _____ email _____
identificato/a a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato da _____
con scadenza ___/___/_____

considerato

- a) che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 è stato disposto (articolo 1, lettera e) che: *“a decorrere dal 12 giugno 2020 gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera”;*
- b) che la FIPAV ha emanato il “Protocollo per la gestione e per la ripresa delle attività delle Squadre di Serie A di Pallavolo”;



c) che, in conformità e in applicazione di quanto disposto dalle Autorità governative e sportive, il Club intende assicurarsi, durante lo svolgimento degli allenamenti e delle gare nel palazzetto _____ ubicato in _____ (di seguito “Palazzetto”), il pieno rispetto delle norme e delle misure igienico-sanitarie nonché del Protocollo, così da garantire il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed evitare, altresì, di incorrere in qualsivoglia tipo di sanzione, ivi comprese quelle previste dal _____;

per tali motivi, dichiaro sotto la mia personale responsabilità

1. in relazione alla mia partecipazione agli allenamenti e alle gare nel luogo indicato alla lettera c) delle premesse:

a) di essere a conoscenza e di accettare tutto quanto precedentemente considerato e di conformarmi alle disposizioni della normativa di riferimento, tanto statale quanto sportiva, nonché a quanto previsto nel Protocollo e nelle istruzioni fornitemi dal Club prima, durante e dopo gli allenamenti;

b) di non essere sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;

c) di non aver avuto sintomi COVID-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni e di non essere a conoscenza di essere stato/a in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi COVID-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia);

d) di non aver ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un mio contatto diretto con una persona risultata positiva al COVID-19;

e) di impegnarmi ad adottare e rispettare, per tutta la durata degli allenamenti e delle gare, le misure di prevenzione e protezione vigenti, istituite in funzione della necessità di limitare la diffusione del virus Sars nCov 2 – compresa la misurazione della temperatura corporea all'ingresso del Palazzetto – nonché le misure mirate a prevenire le comuni infezioni alle vie respiratorie, a seguire le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale e, comunque, quelle specificate nelle istruzioni ricevute dal Club e nel Protocollo, di cui ho letto, compreso ed accettato tutti i contenuti;

f) di impegnarmi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del Club, nel fare accesso presso le aree di allenamento e gare e, in particolare, di mantenere la distanza di sicurezza prevista dagli altri presenti, di indossare mascherina e guanti ove indicato, di rispettare tutte le istruzioni su misure igieniche da osservare, di accedere e permanere, con le modalità indicate, e fare uso frequente di prodotti disinfettanti per le mani disposti presso le diverse aree dello Stadio;



- g) di impegnarmi a informare tempestivamente e responsabilmente il referente del Club indicato sulle istruzioni ricevute all'ingresso, o suo delegato, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale dovesse manifestarsi durante la permanenza all'interno del Palazzetto, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, indossare la mascherina in dotazione anche nelle aree ove non ve ne fosse obbligo e di sottopormi ad eventuale isolamento temporaneo in locale dedicato fino all'intervento del personale sanitario competente al riguardo;
- h) di autorizzare il Club al controllo della mia temperatura corporea (termoscanner a distanza) e saturimetro all'ingresso del Palazzetto con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) e di essere consapevole che, in ipotesi di temperatura $> 37,5$ °C, dovrò fare immediato ritorno al mio domicilio, ove sarò seguito/a in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute;
- i) di essere pienamente consapevole, ai sensi del Protocollo, che qualora dovessi manifestare sintomatologia da COVID-19 sarò immediatamente allontanato/a dal Palazzetto e che l'organizzatore dell'Evento metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente (118) tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione;
- j) di essere pienamente consapevole di tutti gli eventuali rischi in cui potrei incorrere in occasione degli allenamenti e delle gare e, per l'effetto, di assumere a mio esclusivo carico tutti i suddetti rischi, così sollevando e manlevando espressamente il Club, per eventuali conseguenze che dovessero derivarmi dalla partecipazione all'Evento e, comunque, in ogni altra attività connessa, anche in conseguenza del mio comportamento;
- k) di essere altrettanto pienamente consapevole di tutti gli eventuali rischi in cui potrei incorrere e, conseguentemente, far incorrere ai/alle miei/mie compagni/e di squadra, agli/lle altri/e tesserati/e o addetti del Club nel corso degli allenamenti, qualora il mio comportamento nella mia vita privata, fuori dall'ambito sportivo, fosse tale da poter aumentare in modo esponenziale le occasioni di contatto, senza dotarsi di precauzioni, quali il distanziamento sociale, e dispositivi di protezione. Per tale motivo, dichiaro che non svolgerò attività che possano mettere oggettivamente in pericolo la mia persona e mi asterrò da condotte che possano essere, non solo riprovevoli o censurabili tenuto conto dei requisiti personali di serietà ed onorabilità, ma anche possano essere ritenute pericolose ai fini del contagio e, per l'effetto, assumerò a mio esclusivo carico ogni onere e responsabilità connessi a tali comportamenti e tali condotte, così sollevando e manlevando espressamente il Club, per eventuali conseguenze che dovessero derivare alla mia persona e a quelle dei miei colleghi e di tutti coloro che saranno presenti all'interno del Palazzetto nel corso degli allenamenti e delle gare;



l) di fare ogni ragionevole sforzo per evitare di espormi a situazioni di rischio di contagio, anche solo potenziali, e comunque di informare tempestivamente il club e i suoi addetti di ogni rischio, anche solo meramente potenziale, a cui dovessi essermi esposto/a al di fuori degli allenamenti e delle gare, affinché il club possa predisporre tutte le misure opportune e necessarie per contenere i rischi nei confronti della squadra, degli altri tesserati e addetti del club medesimo. Mi impegno a tal proposito a fornire, ove richiesto/a, ogni chiarimento del caso, inclusa ogni informazione riguardo ai miei luoghi di permanenza e spostamenti recenti, a rendermi reperibile e pienamente disponibile nei termini che mi verranno indicati dal club, nonché a collaborare per accertare tutte le circostanze di fatto rilevanti;

m) di aver ricevuto dal Club l'informativa inerente il trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) per la Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 e di essere stato adeguatamente informato circa le finalità di predetto trattamento nonché dei diritti relativi alla tutela della riservatezza dei miei dati personali;

n) che, per quel che possa occorrere, la presente liberatoria è regolata dalla legge italiana e che per qualsiasi controversia ad essa relativa o da essa derivante sarà competente in via esclusiva il Foro di _____.

**tutto ciò premesso, ritenuto e dichiarato,
dichiaro altresì**

di manlevare il Club da ogni e qualsiasi danno o pregiudizio derivanti da inesatte e/o false dichiarazioni rispetto a quanto sopra dichiarato nonché da inadempimento agli impegni da me assunti e da ogni obbligazione indennitaria e/o risarcitoria da esse derivante;

Luogo _____, data ____/____/_____

Firma leggibile

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del cod. civ. dichiaro di approvare espressamente le seguenti clausole: art. 1, limitatamente alle lettere i), j), k) relative alla "Assunzione dei rischi e manleve" ed m) "Legge applicabile e Foro competente esclusivo".

Luogo _____, data ____/____/_____

Firma leggibile



ALLEGATO N. 4 (UFFICIALI DI GARA)

Modulo di Autodichiarazione COVID-19 da portare con sè e consegnare all'impianto di gara

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il ___/___/_____
residente a _____.(____)
in Via _____ CAP _____
matricola FIPAV n. _____
Tipo documento _____ n. _____
rilasciato da _____ in data ___/___/_____

ATTESTA

- Di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- Di non avere in atto e non avere avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- Di non aver avuto contatti stretti (per la definizione vedi circolare 0018584-29/05/2020 del Ministero della Salute) negli ultimi 14 giorni con persone a cui è stato diagnosticato il coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.).

In fede

data ___/___/_____

_____ Firma

Note: In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale

Informativa privacy: In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la Fipav si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.

Data: ___/___/_____

_____ Firma



ALLEGATO N. 5

Modulo di Autodichiarazione COVID-19 da portare con sè e consegnare all'impianto di gara

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il ____/____/_____
residente a _____ . (____)
in Via _____ CAP _____
(opzionale) matricola FIPAV n. _____
(opzionale) società di tesseramento _____
Tipo documento _____ n. _____
rilasciato da _____ in data ____/____/_____

ATTESTA

- Di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- Di non avere in atto e non avere avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- Di non aver avuto contatti stretti (per la definizione vedi circolare 0018584-29/05/2020 del Ministero della Salute) negli ultimi 14 giorni con persone a cui è stato diagnosticato il coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.).

In fede

data ____/____/_____

_____ Firma

Note:

- a) In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale;
- b) La presente autodichiarazione deve essere portata con sé unitamente ad un documento d'identità.

Informativa privacy: In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la Fipav si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.

Data: ____/____/_____

_____ Firma

